

22 DIC. 2016

S 206

ID 257762305/8.4.1/2-16

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti
Bilancio di previsione relativo agli esercizi finanziari 2017-2019**

Il giorno 22 dicembre 2016, alle ore 09.00, presso i locali della sede sita in Trento alla Via Zambra 42, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agazia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI), nominato con delibera della Giunta provinciale 21 marzo 2014, n. 388, nella seguente composizione:

- dott.ssa Adelisa CORSETTI, Presidente;
- dott. Lorenzo BERTOLI;
- dott.ssa Elsa FERRARI.

Assistono alla riunione il dott. Gianfranco ZOPPI, Dirigente dell'Agazia, e il dott. Luca DORIGHI, sostituto Direttore dell'Ufficio affari amministrativi e contabili.

L'ordine del giorno prevede l'esame della proposta di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019, recentemente portata all'attenzione del Collegio.

Rispetto alle previsioni assestate esaminate con verbale del 29 luglio 2016 sono intervenute le seguenti variazioni di bilancio:

- determina nr. 2041 di data 20 ottobre 2016 (aumento partite di giro per euro 200.000,00);
- determina nr. 2251 di data 17 novembre 2016 (incremento degli stanziamenti per euro 2.517.444,37);
- determina nr. 2620 di data 15 dicembre 2016 (aumento partite di giro per euro 340.000,00).

Il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 è stato predisposto applicando la disciplina di recepimento del D.Lgs. n. 118/2011, adottata dalla Provincia con L.P. 9 dicembre 2015, n. 18. Esso tiene, altresì, conto delle indicazioni per la formazione del bilancio delle Agenzie e degli Enti strumentali della Provincia per il predetto triennio, come stabilite dalla delibera della Giunta provinciale n. 2086 di data 24 novembre 2016.

Il documento in esame pareggia negli importi di euro 279.492.842,27 sulla previsione di competenza 2017 (di cui euro 1.502.000,00 riferiti alle partite di giro), euro 196.847.844,97 sulla previsione di competenza 2018 (di cui euro 1.502.000,00 riferiti alle partite di giro) ed euro 196.926.000,00 sulla previsione di competenza 2019 (di cui euro 1.502.000,00 riferiti alle partite di giro). Le previsioni di cassa sul 2017 ammontano in entrata e in uscita ad euro 276.913.342,27 (di cui euro 1.502.000,00 riferiti alle partite di giro).



ENTRATE

Rispetto al 2016 si registra:

- la conferma in euro 34.500.000,00 delle entrate finalizzate alla corresponsione degli assegni al nucleo familiare e agli altri interventi di cui alla L.R. n. 1/2005, come modificata dalla L.R. n. 3/2008, e in euro 7.050.000,00 per la gestione delle funzioni delegate dalla Regione in materia di previdenza integrativa.

Il Collegio rileva come tali somme siano in linea con i fabbisogni dell' Agenzia.

Le predette risorse, ai sensi dell' articolo 1 della L.R. n. 9/2005, sono assegnate ed erogate direttamente dalla Regione per euro 34.500.000,00 per il solo anno 2017, con iscrizione a bilancio autorizzata dalla Provincia nelle predette direttive impartite agli Enti dipendenti e alle Agenzie per la formazione del bilancio 2017-2019, mentre l' importo di euro 7.050.000,00 è appostato sul capitolo 402600 del bilancio provinciale per il 2017; per gli anni 2018 e 2019 tale somma è aumentata ad euro 7.550.000,00;

- la previsione di altre entrate derivanti da redditi da capitale pari a euro 9.805.000,00 sul 2017, a fronte di euro 9.050.000,00 iscritti nel bilancio 2016, euro 9.905.000,00 sul 2018 ed euro 10.005.000,00 sul 2019. L' importo corrisponde alle spese previste per la corresponsione delle pensioni alle persone casalinghe (cap.2300) (euro 9.408.400,42 sul 2017, euro 9.508.400,42 sul 2018 ed euro 9.608.400,42 sul 2019), delle somme una tantum in caso di decesso (cap.2310) (euro 20.000,00 su ciascun anno), della restituzione contribuzione volontarie (cap. 2903) (euro 15.000,00 su ciascun anno) e per oneri della gestione investimenti finanziari (euro 361.599,58 per ciascun anno del triennio);
- le previsioni delle entrate derivanti dalle assegnazioni della Provincia per la gestione delle provvidenze agli invalidi, ciechi e sordomuti nonché dal finanziamento di altre funzioni affidate dalla Giunta provinciale, pari a euro 105.600.000,00 nel 2017. Tale importo coincide con le risorse preordinate per tali finalità sul capitolo 401500 (articoli 3 e 4) del bilancio di previsione della Provincia per il 2017. La corrispondenza sussiste anche nel 2018 e nel 2019, con importi pari rispettivamente a euro 108.600.000,00 per entrambi gli anni;
- la previsione di entrate derivanti dalle assegnazioni della Provincia per l' erogazione dell' assegno di cura disciplinato dalla L.P. 24 luglio 2012, n. 15 "Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19 e 29 agosto 1983, n. 29 in materia sanitaria": euro 10.000.000,00 sul 2017 e sugli anni 2018 e 2019;

- la previsione di entrata relativa alle assegnazioni della Provincia per l'erogazione dell'intervento di sostegno economico al reddito delle famiglie, previsto dall'articolo 35, comma 2, della L.P. 27 luglio 2007, n. 13: essa è pari a euro 10.50.000,00 per l'esercizio 2017;
- la conferma della previsione di entrata sul bilancio 2017 di euro 1.250.000,00, riflettente le assegnazioni della Provincia per l'erogazione dell'intervento di sostegno delle famiglie numerose, previsto dall'articolo 6, commi 1 e 5, della L.P. 2 marzo 2011, n. 1;
- la previsione di entrate per assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione della quota di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale, ai sensi della L.P. 27 luglio 2007, n. 13, che risulta pari a euro 549.000,00 per ciascun anno del triennio;
- la previsione di entrate per assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione degli indennizzi spettanti ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati, che risulta pari a euro 120.000,00 per ciascun anno del triennio;
- la previsione di entrata per assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione del contributo per la frequenza di nido, previsto dalla Legge provinciale in corso di promulgazione, che risulta pari a euro 3.200.000,00 per il solo anno 2017;
- la previsione di entrata per assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali previste da norme nazionali e provinciali, che risulta pari a euro 6.000.000,00 per ciascun anno del triennio;
- la previsione di entrata per assegnazioni della Provincia destinate alle spese di funzionamento dell'Agenzia, che risulta pari a euro 4.400.000,00 per ciascun anno del triennio;
- la previsione di entrata per assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione del nuovo assegno unico delle famiglie a partire dal 2018 con soppressione dell'assegno regionale al nucleo familiare, del reddito di garanzia e del contributo famiglie numerose, che risulta pari a euro 48.200.000,00 per gli anni 2018 e 2019.

Il Collegio evidenzia come non sia stato applicato alcun avanzo di amministrazione 2016.

Riassumendo il totale delle entrate risulta così ripartito:

	2016	2017	2018	2019
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				
<i>competenza</i>	280.954.239,21	279.492.842,27	196.847.844,97	196.926.000,00
<i>cassa</i>	293.191.645,52	276.913.342,27		

di cui

M

f

Titolo 2: Trasferimenti correnti				
<i>competenza</i>	172.892.954,30	183.169.000,00	185.419.000,00	185.419.000,00
<i>cassa</i>	170.092.954,30	173.589.500,00		
Titolo 3: Entrate extratributarie				
<i>competenza</i>	11.057.929,47	9.837.342,27	9.926.844,97	10.005.000,00
<i>cassa</i>	11.241.112,49	9.837.342,27		
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
<i>competenza</i>	89.600.000,00	84.984.500,00	0,00	0,00
<i>cassa</i>	89.600.000,00	84.984.500,00		
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro				
<i>competenza</i>	1.842.000,00	1.502.000,00	1.502.000,00	1.502.000,00
<i>cassa</i>	1.842.000,00	1.502.000,00		

SPESE

Gestione delle leggi delegate in materia di previdenza integrativa

Rispetto al 2016, le autorizzazioni di spesa evidenziano, in particolare:

- la previsione di euro 18.000,00 afferenti ai contributi sui versamenti volontari per la costituzione della pensione di vecchiaia all'INPS e per la costituzione della pensione complementare da parte delle persone casalinghe (cap. 2200), in conseguenza del venire meno degli oneri arretrati connessi con la sanatoria disposta dal comma 2 dell'art. 5 della L.R. n. 3/2008;
- l'aumento della spesa per la concessione dei contributi sui versamenti per l'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti effettuati dai coltivatori diretti, coloni e mezzadri (cap. 2230), che passa dallo stanziamento di euro 3.554.000,00 nel bilancio 2016 a euro 3.600.000,00 nel 2017, euro 3.461.000,00 nel 2018 e nel 2018;

- la conferma (euro 20.000,00 in ciascun anno del triennio) dell'importo per contributo integrativo dei versamenti effettuati nel fondo pensione per coltivatori diretti, coloni e mezzadri operanti in aziende zootecniche (cap. 2235).

Per quanto concerne la gestione della "pensione alle persone casalinghe" (cap. 2300), ormai limitata ai soggetti che avevano aderito alla relativa forma assicurativa entro il 24 luglio 2004, sono stanziati spese per euro 9.408.400,42 con conseguente previsto disavanzo di euro 9.805.000,00, che è coperto con la previsione di altre entrate derivanti da redditi da capitale come accennato in precedenza. Nei bilanci 2018 e 2019 la spesa è di euro 9.508.400,42 ed euro 9.608.400,42, cui si aggiungono le somme per *una tantum* in caso di decesso e restituzione dei contributi non utili a pensione (rispettivamente, euro 20.000,00 e 15.000,00). L'incremento deriva dall'ampliamento della platea degli aventi diritto al netto delle cessazioni per decesso dei beneficiari, a parità di perequazione automatica delle pensioni rispetto al 2016.

Gestione delle provvidenze di cui alla L.R. n. 1/2005 – "Pacchetto famiglia"

Come prima rilevato, le entrate per le provvidenze in esame sono programmate in misura pari a euro 34.500.000,00 e da euro 3.200.000,00 (frequenza dei nido). Delle stesse, una quota pari a euro 37.003.886,47 è finalizzata alla copertura del previsto fabbisogno per la concessione degli assegni al nucleo familiare (cap. 2830), tenendo conto del corrispondente onere sostenuto nel 2016. Una previsione di euro 30.000,00 è attestata per la nuova esigenza relativa al contributo per la copertura dei periodi di assistenza a famigliari non autosufficienti (cap. 2820), di cui all'articolo 2 della L.R. 18 febbraio 2005, n. 1, e un'altra di euro 10.000,00 sul capitolo 2814 quale contributo per i periodi di lavoro a tempo parziale dedicati alla cura dei figli. Analoghe risorse sono autorizzate sugli esercizi 2018 e 2019.

Gestione provvidenze agli invalidi

Le risorse disponibili per le provvidenze in esame ammontano a euro 105.600.000,00 derivanti dalle assegnazioni di competenza della Provincia. Di tale importo, euro 105.615.643,87 sono specificamente attestati per le provvidenze agli invalidi (cap. 3100). Tale previsione di spesa tiene conto, da un lato, dell'aumento dei beneficiari conseguente all'invecchiamento della popolazione e dell'adeguamento automatico delle pensioni al citato indice di perequazione stabilito dal Ministero dell'economia e delle finanze e, dall'altro, dei risparmi conseguenti all'applicazione delle disposizioni della legge finanziaria provinciale 2015 che assoggettano la concessione degli assegni integrativi al possesso dei requisiti ICEF;

Gestione assegno di cura

Con riferimento all'intervento per assegno di cura sul bilancio 2017 sono previste spese per euro 10.000.000,00 finanziati con l'assegnazione di risorse dalla Provincia. Anche per gli esercizi 2018 e 2019 sono programmate risorse per pari importo.

Tenuto conto delle predette somme e di quelle riferite alla gestione degli invalidi, nella missione programma 12.02.104 sono evidenziati stanziamenti sul capitolo 3100 pari a euro 115.615.643,87 nel 2017, che diventano euro 118.609.859,86 nel 2018 ed euro 118.600.000,00 nel 2019.

Oneri di gestione del sistema ICEF e Spese di funzionamento dell'Agenzia

A differenza degli anni precedenti ove le spese di funzionamento dell'Agenzia erano finanziate nell'assegnazione sugli invalidi civili, con il capitolo 401500/005 nel bilancio di previsione della Provincia, pari ad euro 4.400.000,00 per ciascun anno del triennio, sono state assegnate risorse con destinazione vincolata agli oneri di gestione del sistema ICEF e alle attività di funzionamento dell'intera Agenzia. La somma è stata così destinata:

- euro 3.471.000,00 alle spese per la compilazione, l'aggiornamento e la trasmissione telematica delle dichiarazioni ICEF;
- euro 13.000,00 per le spese inerenti ai compensi spettanti ai Revisori dei conti;
- euro 342.000,00 per le spese per oneri digitalizzazione archivi e sviluppo sistema informativo;
- euro 574.000,00 per altri servizi generali.

Intervento a sostegno del reddito delle famiglie (reddito di garanzia)

Con riferimento all'intervento in questione, sul bilancio 2017 sono previste spese per euro 10.500.000,00 finanziati da assegnazione di risorse dalla Provincia, riconfermando l'importo dell'anno precedente già ridimensionato rispetto al passato a fronte dell'esigenza di razionalizzazione dell'intervento rispetto alle altre misure attivate in favore dei medesimi destinatari. Per gli esercizi 2018 e 2019 non sono state autorizzate risorse in quanto tale intervento per tali anni sarà sostenuto dal nuovo assegno unico provinciale alle famiglie.

Nuovi interventi per prestazioni socio-assistenziali previste da norme nazionali e provinciali

A partire dal 2017 la Provincia ha affidato all'Agenzia la gestione di quattro nuovi interventi tutti finanziati con le somme viste precedentemente, pari ad euro 6.000.000,00 per ciascun anno del triennio. Questi interventi provengono dalle competenze delle Comunità di valle e sono nello specifico:

- Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori, con una spesa stimata euro 2.950.000,00 per ciascun anno del triennio;

- Assegno di maternità di base, con una spesa stimata euro 1.200.000,00 per ciascun anno del triennio;
- Prestiti sull'onore, con una spesa stimata euro 50.000,00 per ciascun anno del triennio;
- Anticipazione assegno di mantenimento a tutela dei minori, con una spesa stimata euro 1.800.000,00 per ciascun anno del triennio.

Altri interventi

- Gestione dell'intervento a sostegno del reddito delle famiglie numerose

Sul bilancio 2017 sono previste spese per euro 1.250.000,00 finanziate con le risorse derivanti dai trasferimenti provinciali. Lo stanziamento non è stato confermato per gli anni successivi per la stessa motivazione sopra esposta per il reddito di garanzia.

- Gestione erogazione indennizzi spettanti ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa dei vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati:

Sono previste spese per euro 120.000,00 derivanti dalle assegnazioni provinciali in ciascun anno del triennio.

- Gestione dell'erogazione delle quote di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale.

Nel bilancio 2017, 2018 e 2019 sono annualmente previste spese per euro 549.000,00 coperte con assegnazioni provinciali.

Spese generali

In ordine alle spese in esame, il Collegio rileva la conferma delle spese di tesoreria, previste in euro 500.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2017-2019, nei limiti della spesa sostenuta nel 2016; gli oneri per la gestione degli investimenti finanziari, previsti in euro 361.599,58 per ciascun anno del triennio.

In merito si evidenzia che il servizio è stato finora affidato in via diretta alla società Pensplan ai sensi dell'art. 34, comma 8 bis, della LP. n.23/1993, come modificato dalla LP n.11/2006, di cui è necessario verificare la coerenza con il quadro normativo. In ogni caso il Collegio raccomanda al Dirigente dell'Agenda di attivarsi con urgenza per la predisposizione di una procedura ad evidenza pubblica che vada ad individuare il nuovo gestore tramite gara.

In secondo luogo, osserva come sul bilancio 2017 non siano previste autorizzazioni di spesa sul capitolo 1390 riguardante le spese per consulenze. Anche sugli esercizi 2018 e 2019 non risultano autorizzazioni di spesa sul precitato capitolo.

Il Collegio prende atto, pertanto, che quanto previsto dalle direttive per la definizione del bilancio per gli esercizi finanziari 2017-2019, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2086 del

24 novembre 2016, è rispettato sia in ordine alle disposizioni relative alle spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, sia in ordine al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di natura discrezionale afferenti ai servizi generali.

Il Collegio evidenzia, nuovamente, che l'Agenzia non ha previsto alcuna esigenza di collaborazioni esterne, come pure non ha inserito spese per acquisti di arredi e di autovetture, in piena osservanza dei vincoli stabiliti dalle precitate direttive. Resta, comunque, fermo l'obbligo posto in capo all'Agenzia di avvalersi della centrale acquisti/centrale di committenza provinciale, degli altri strumenti di sistema e dei centri condivisi eventualmente attivati dalla Provincia.

In sintesi, il totale delle spese risulta così ripartito:

	2016	2017	2018	2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
<i>competenza</i>	28.954.239,21	279.492.842,27	196.847.844,97	196.926.000,00
<i>cassa</i>	293.191.645,52	276.913.342,27		

di cui

Totale missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>competenza</i>	1.576.698,68	1.280.599,58	1.026.599,58	938.599,58
<i>cassa</i>	1.685.080,04	1.289.000,00		
Totale missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>competenza</i>	187.006.522,63	191.125.492,69	193.556.045,39	193.636.400,42
<i>cassa</i>	198.847.792,70	189.127.842,27		
Totale missione 20: Fondi e accantonamenti <i>competenza</i>	919.017,90	590.250,00	753.200,00	839.000,00
<i>cassa</i>	1.190.859,91	0,00		
Titolo 60:				

Anticipazioni finanziarie				
<i>competenza</i>	89.610.000,00	84.994.500,00	10.000,00	10.000,00
<i>cassa</i>	89.610.000,00	84.994.500,00		
Titolo 99: Servizi per conto terzi				
<i>competenza</i>	1.842.000,00	1.502.000,00	1.502.000,00	1.502.000,00
<i>cassa</i>	1.857.912,87	1.502.000,00		

Equilibri di bilancio

In ordine agli equilibri di bilancio, il Collegio, dati i vincoli inerenti alla destinazione delle entrate e sulla base delle esigenze relative alle singole provvidenze, prende atto che, come negli esercizi precedenti, la copertura delle spese correnti previste rende necessario l'impiego delle altre entrate derivanti da reddito da capitale, secondo le finalità originarie dell'investimento correlate alle peculiarità della corresponsione della pensione alle persone casalinghe.

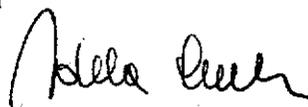
Sulla base delle considerazioni sopra esposte e tenuto conto del quadro normativo di riferimento, il Collegio, esaminato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017 - 2019, ritiene che il documento esponga contenuti rispondenti alle esigenze di sviluppo dell'Agenzia ed esprime parere favorevole all'adozione, da parte del Dirigente dell'Agenzia stessa, del bilancio di previsione come proposto, per il successivo inoltro agli organi competenti.

Non avendo altri punti da discutere, la riunione è chiusa alle ore 11.00.

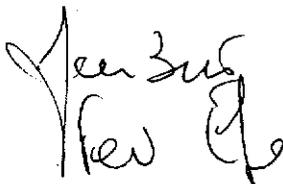
Letto, approvato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott.ssa Adelisa CORSETTI



dott. Lorenzo BERTOLI



dott.ssa Elsa FERRARI

